

## COMUNICATO

12 DICEMBRE 2005.

**GLOBAL NETWORK OF PEOPLE LIVING WITH HIV/AIDS (GNP+)**

**INTERNATIONAL COMMUNITY OF WOMEN LIVING WITH HIV/AIDS (ICW)**

+++++

**GNP+ and ICW: Importanza della politica di riduzione del danno nella prevenzione dell'infezione da HIV tra i consumatori di stupefacenti per via parenterale.**

*“L'utilizzo di sostanze stupefacenti per via iniettiva non può essere usato come criterio che giustifichi la mancata erogazione di terapie o assistenza a un soggetto sieropositivo.” - Mauro Guarinieri, Presidente di GNP+, ex-consumatore di droga per via iniettiva.*

**La Global Network of People living with HIV/AIDS (GNP+) e la International Community of Women Living with HIV and AIDS (ICW) hanno pubblicato oggi il Joint Position Paper (documento programmatico congiunto) in materia di consumatori di droghe iniettive e accesso alle terapia contro l'HIV.**

A più di vent'anni dall'emergere dell'epidemia dell'AIDS, la trasmissione del virus HIV attraverso la pratica dell'utilizzo di droga per via parenterale costituisce un problema sanitario crescente in molte parti del mondo. Secondo stime recenti, circa il 10% dei nuovi casi di infezione da HIV nel mondo sono riconducibili a tale pratica, percentuale che sale al 30% se si escludono i dati provenienti dall'Africa.

Durante le indagini svolte in fase di stesura del Position Paper, GNP+ and ICW hanno evidenziato un dato sconvolgente relativo al ridottissimo accesso alla terapia antiretrovirale concesso ai consumatori di droghe iniettive.

*Benché in taluni Paesi l'80% delle infezioni da HIV colpiscano consumatori di droghe per via parenterale, essi costituiscono solo il 7% dei soggetti che ricevono terapie antiretrovirali.*

“Riteniamo che l'utilizzo di sostanze stupefacenti per via iniettiva non possa essere usato come criterio che giustifichi la mancata erogazione di terapie o assistenza a un soggetto sieropositivo.” afferma Mauro Guarinieri, Presidente di GNP+ ed ex-consumatore di droga per via iniettiva: “La terapia antiretrovirale si è dimostrata in grado di migliorare la prognosi e la qualità di vita di tutti i soggetti affetti da HIV o AIDS.

GNP+ and ICW sostengono la politica di riduzione del danno ritenendola il metodo più

efficace e convalidato di prevenzione dell'infezione da HIV o di altre infezioni trasmesse per via ematica tra i soggetti che consumano sostanze stupefacenti per via parenterale.

Le Nazioni Unite, e in particolare l'UNAIDS e gli organismi che con essa collaborano, dovrebbero opporsi fermamente ad ogni tentativo di negare o limitare l'accesso a interventi salvavita quali la fornitura di aghi e siringhe sterili o di altri servizi a persone che impiegano droghe iniettive.

A livello nazionale, GNP+ and ICW rivolgono un appello a governi e agenzie bilaterali di finanziamento affinché adottino e promuovano una politica di riduzione del danno nell'ambito dei servizi di sanità pubblica.

Come afferma Guarinieri, "la terapia antiretrovirale è uno dei campi fondamentali in quanto stimola i soggetti sieropositivi che consumano droghe iniettive a contattare i servizi sanitari, i quali possono svolgere attività di prevenzione, stimolare il ricorso volontario al test di sieropositività o ad attività di counselling nonché fornire attività di assistenza, sostegno e trattamento ai soggetti affetti da AIDS, oltre a costituire un essenziale porta d'accesso al trattamento di altre patologie concomitanti quali la tubercolosi o l'epatite B e C".

Uno dei principali ostacoli all'adeguato ricorso dei consumatori di droghe iniettive ai programmi di prevenzione e terapia dell'HIV è rappresentato dalle limitazioni e dai vincoli insiti nelle politiche nazionali di erogazione dei farmaci. GNP+ and ICW intendono pertanto contribuire a tutte le iniziative volte a indurre i governi ad abrogare ogni politica o normativa che ostacoli l'accesso di questi soggetti alle attività di prevenzione e trattamento delle infezioni da HIV nonché a qualsiasi altro servizio sanitario. Ambedue le organizzazioni si impegnano ad accrescere e rafforzare i rapporti tra soggetti affetti da HIV/AIDS, interventi di riduzione del danno e gruppi di soggetti che fanno uso di droghe per via parenterale.

L'impiego di droghe per via iniettiva implica il rischio di trasmissione del virus HIV attraverso la condivisione tra varie persone di aghi, siringhe o altri oggetti impiegato per assumere le sostanze stupefacenti. Inoltre, il virus dell'HIV viene trasmesso attraverso i rapporti sessuali con i propri partner o tramite i meccanismi di trasmissione madre-figlio.

L'attività di ricerca svolta da decenni dalle istituzioni sanitarie ha fornito ampie dimostrazioni dell'efficacia degli interventi di riduzione del danno, che dovrebbero quindi godere di un pieno sostegno in un'ottica di tutela dei diritti umani.

Come afferma Carmen Tarrades, ex consumatrice di droghe per via iniettiva e attuale funzionaria nel settore sviluppo di ICW, "I Paesi che non incentivano l'impiego di aghi o siringhe sterili ritirando quelli già utilizzati o che limitano l'accesso agli oppiacei come terapia di sostegno all'abbandono delle sostanze stupefacenti o ad altri interventi analoghi accrescono la minaccia alla vita dei consumatori di droghe iniettive, dei loro partner e dei loro figli. Così facendo, essi contribuiscono alla diffusione dell'HIV e dell'AIDS aggravando la portata di questa pandemia."

Il Joint Position Paper è attualmente disponibile nelle versioni inglese, spagnola e russa, reperibili presso i seguenti siti web: [www.gnpplus.net](http://www.gnpplus.net) [www.icw.org](http://www.icw.org)

## **DATI NON DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Per richiedere ulteriori informazioni, chiarimenti o approfondimenti sui dati citati, si prega di contattare Martin Stolk (GNP+) (tel. +31-20-423 4114, e-mail [mstolk@gnpplus.net](mailto:mstolk@gnpplus.net). o Emma Bell (ICW) (tel. 44-20-7704 0606, e-mail [emma@icw.org](mailto:emma@icw.org) Tutti i dati contenuti nella presente pubblicazione possono essere riprodotti liberamente e gratuitamente, citandone la fonte (GNP+ o ICW).

Informazioni generali:

Il Global Network of People living with HIV/AIDS (GNP+) è una rete operante a livello mondiale con e per l'aiuto di persone affette da HIV/AIDS, proponendosi di migliorarne la qualità di vita. A tal fine, GNP+ è impegnata in attività di sostegno, formazione e sensibilizzazione che affondano le radici in politiche di SOSTEGNO a iniziative di Inclusione, Visibilità, Accesso, Diritti; COLLABORAZIONE a interventi di Messa in rete, Consulenza, Dialogo, Formazione; DIFFUSIONE di Capacità, Conoscenze, Poteri, Risorse. [www.gnpplus.net](http://www.gnpplus.net)

International Community of Women Living with HIV/AIDS (ICW) è l'unica rete internazionale esistente di donne sieropositive. ICW include 3000 membri in 134 diversi Paesi, ed opera per permettere alle donne sieropositive di godere del dovuto rispetto e svolgere un ruolo attivo a tutti i livelli della politica, avere pieno accesso all'assistenza e al trattamento sanitario e godere di pieni diritti indipendentemente dalla loro cultura, età, religione, sessualità, condizione socioeconomica e razza. [www.icw.org](http://www.icw.org)